

# Nella mia scuola nessuno è straniero!

I nostri alunni hanno storie, lingue madri, talenti e desideri tutti diversi, tutti da scoprire e da raccontare.

Il Ministero dell'Istruzione ci ricorda che alcuni di loro sono:

**“alunni con cittadinanza non italiana”.**

Ma ogni giorno a scuola viviamo una realtà ben diversa: questi ragazzi si sentono semplicemente studenti che imparano, giocano, mangiano, discutono e scoprono il mondo insieme ai loro compagni di classe.

La maggior parte di questi alunni è nata in Italia, ha frequentato la scuola dell'infanzia, conosce canzoni, filastrocche e giochi tipici della propria età. Come tutti i ragazzi hanno tanti amici e una squadra del cuore, si confidano gioie e problemi, litigano, amano...

Sono diversi? Certo, perché conoscono almeno due lingue e due culture, e sanno apprezzarle entrambe.

**“Non sono italiani” perché non hanno la cittadinanza?** È una distinzione che non ha più ragione d'essere. E allora come possiamo accettare di avere in classe alunni che non siano cittadini a tutti gli effetti?

Per questo chiediamo i diritti e i doveri di cittadinanza piena per i nostri bambini e ragazzi: impegniamoci tutti a difendere la **legge Ius Soli-Ius Culturae** già approvata in Parlamento.

**Venite a cantare l'inno nazionale italiano e a gridare con noi, forte e chiaro:**

## Nella mia scuola nessuno è straniero!

**Martedì 3 ottobre  
alle ore 16.30  
nel piazzale del Parco Trotter  
(lato Giacosa)**

Le insegnanti e gli insegnanti dell'IC Giacosa

